



SOTTO LA PUNTA DELL'ICEBERG: LA VIOLENZA SULLE DONNE È UN PROBLEMA DI TUTTI

**Mercoledì 10 aprile
ore 10:30
Auditorium (sala 4)**

In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, la CPO (Commissione Pari Opportunità) ha organizzato un seminario, aperto a tutti, che si terrà mercoledì 10 aprile alle ore 10:30 in Auditorium Cesi (sala 4).

Sei su una barca e stai navigando in mezzo al mare aperto. È impossibile non vedere quello che accade sopra la superficie. Un delfino che salta, un'onda più grossa delle altre, la punta di un iceberg. Quello che avviene sotto al mare però, avviene al buio. Sei consapevole che sotto la superficie ci sia qualcosa, anche se è più complesso vederlo. Sai che la punta dell'iceberg nasconde la sua parte più grande nelle acque più buie e che, con la tua barca, potresti colpire proprio quella parte nascosta.

Femminicidi, stupri e violenze fisiche costituiscono la punta dell'iceberg. Ne leggiamo, ne vediamo, ci arrabbiamo ma poi torniamo a vivere le nostre vite. Finché il problema riguarda gli altri, non ci sentiamo realmente coinvolti. A volte, non ci rendiamo nemmeno conto di queste situazioni, che pensiamo confinate a condizioni di vita molto diverse dalle nostre. Violenza psicologica, economica, stereotipi di genere e molto altro sono sotto al livello del mare e fanno parte del restante 90% di quell'iceberg di cui vediamo solo la punta, il 10%. Durante l'evento si cercherà di scendere sotto a ciò che resta in superficie per capire come quello della violenza sulle donne sia un problema che riguarda tutti noi. È facile vedere gli oltre cento femminicidi avvenuti lo scorso anno. È più difficile capire che cosa li precede e agire affinché vi sia un cambiamento.

Parleranno di violenza sulle donne:

Gaia Bonomelli, giornalista professionista e volontaria da anni alla Casa delle donne di Treviglio. Nel suo libro 'E vissero tutte felici e vincenti', Gaia ha intervistato nove donne vittime di violenza le cui storie sono state trasformate dall'autrice in racconti fantastici. Tutte e nove le donne del libro sono state aiutate dalle volontarie del centro ad allontanarsi dalla situazione di maltrattamento.

Milva Facchetti, presidente della Casa delle donne di Treviglio. È un'assistente sociale a capo dell'associazione di genere. Aiuta donne che subiscono maltrattamenti familiari ed extrafamiliari. Milva lavora con donne vittime di violenza e con i loro figli da moltissimi anni.

Concetta Sannino, avvocatessa che collabora con la Casa delle donne di Treviglio. Si occupa di diritto di famiglia, separazioni e divorzi, con particolare attenzione ai soggetti deboli vittime di maltrattamenti in famiglia, compresi i minori.

Con l'occasione una copia del libro verrà data in omaggio a tutte le colleghe RSE

Info sulla Casa delle donne di Treviglio: <https://casadelledonnetreviglio.wordpress.com>